



CIRCOLARE N.30

23 maggio 2013

CAMBIANO I SUONATORI MA I SUONATI SIAMO SEMPRE NOI?

I DIPENDENTI PUBBLICI ANCORA UNA VOLTA NEL MIRINO

PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE BILANCIO DELLA CAMERA ALL'ULTERIORE BLOCCO FINO A TUTTO IL 2014 DI RETRIBUZIONI, CONTRATTI E RIQUALIFICAZIONI

Nella giornata di ieri è iniziato l'esame dello schema di D.P.R. concernente il regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti (Atto del Governo n. 9) presso le Commissioni riunite I (Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni) e XI (Lavoro pubblico e privato) della Camera dei Deputati. Pubblichiamo, in allegato, il resoconto della seduta e segnaliamo che nel corso della discussione sono stati registrati soltanto due interventi critici nei confronti della proroga del blocco dei contratti del pubblico impiego: uno è quello dell'On. Marilena Fabbri (PD), l'altro è quello dell'On. Titti Di Salvo (SEL). Il seguito dell'esame è stato rinviato ad altra seduta.

Sul provvedimento la V Commissione Bilancio ha già espresso parere favorevole sulla proposta del relatore Luigi Bobba (PD).

Dall'esame del resoconto della relativa seduta, pubblicato in allegato, si rileva che l'On. Giulio Marcon (SEL) ha espresso il voto contrario del suo gruppo, "sottolineando come la proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti avrà ulteriori effetti recessivi per l'economia italiana, comportando un'ulteriore riduzione della domanda interna". Sul parere si è espresso favorevolmente anche il rappresentante del Governo, Sottosegretario Pier Luigi Baretta.

Domani, giovedì 23 maggio, alle ore 9.00, sono state convocate le Organizzazioni sindacali del Pubblico Impiego per un'audizione informale sul provvedimento presso l'Ufficio di Presidenza della Commissione I (Affari Costituzionali) del Senato della Repubblica.

Dobbiamo purtroppo registrare nell'azione di governo e nelle politiche sul pubblico impiego e sulla pubblica amministrazione una continuità con il passato che lascia poco spazio all'ottimismo.

Ciò tuttavia non ci farà abbandonare le iniziative a difesa del diritto alla contrattazione e dei livelli retributivi dei lavoratori pubblici. Anzi nei prossimi giorni, nelle prossime settimane intensificheremo le azioni di protesta, coinvolgendo anche le altre OO.SS. e presenteremo alle controparti pubbliche precise proposte per superare la fase dell'emergenza e restituire centralità al sistema contrattuale e dignità alle lavoratrici ed ai lavoratori del pubblico impiego.

Soprattutto chiederemo con forza il pieno rispetto degli accordi sottoscritti.

CHIARA LA POSIZIONE DELLA UIL **COME SI EVINCE DAL COMUNICATO**

In ordine alle dichiarazioni del Segretario Generale della UILPA, Benedetto Attili, riportate nel comunicato, si precisa che la Uil Pubblica Amministrazione il 28 p.v. ascolterà il Governo riservandosi nell'immediato di presentare una piattaforma, possibilmente unitaria, per il rinnovo dei contratti. **PA: UILPA, A D'ALIA PRESENTEREMO PIATTAFORMA PER RINNOVO CONTRATTI**

PA: UILPA, A D'ALIA PRESENTEREMO PIATTAFORMA PER RINNOVO CONTRATTI BLOCCO RISCHIA DI ARRIVARE AL 2018, PROBLEMA DI TENUTA SOCIALE Roma, 22 mag. (Adnkronos) - La Uil, e in particolare il sindacato di categoria del settore pubblico, intende presentare "una piattaforma per il rinnovo dei contratti" in occasione della prossima convocazione martedì prossimo a palazzo Vidoni con il ministro per la Pubblica amministrazione Gianpiero D'Alia. Ad annunciarlo è il segretario generale della Uilpa Benedetto Attili. "L'ordine del giorno non è chiarissimo e non potrebbe essere diversamente visti quanti e quali problemi interessano i dipendenti pubblici - dichiara all'Adnkronos a proposito del prossimo incontro - noi comunque presenteremo una piattaforma per il rinnovo dei contratti che ci riguardano perché il blocco rischia di diventare un problema di tenuta sociale, con il rischio che si possa arrivare fino al 2018 per vedere un aumento in busta paga". Attili quindi parla di un calo del 30-40% del potere d'acquisto degli statali nel periodo che va dal 2009, quando è scattato il blocco, al 2018. Quanto ai precari della pa sostiene "ben venga la proroga al 31 dicembre purché non sia un ulteriore rinvio a un governo successivo. È importante che i lavoratori vengano stabilizzati e si proceda allo sblocco del turn over almeno per i vincitori di concorso ma il vero problema - aggiunge - sono le risorse". Infine sull'arrivo di D'Alia, un ministro politico a palazzo Vidoni, ha detto "è un segnale che attendevamo ma ora bisogna passare ai fatti". (Arm/Ct/Adnkronos) 22-MAG-13 12:01